

DEFIBRILLATORE SEMI AUTOMATICO: UNO STRUMENTO ALLA PORTATA DI TUTTI

Alcune morti sono inevitabili, ma in molti casi applicare subito il defibrillatore può salvare la vita. In Italia ogni anno si registrano circa 70mila decessi per morte cardiaca improvvisa, la maggior parte dei quali sono provocati dalla fibrillazione ventricolare, una grave aritmia cardiaca che si risolve solo applicando una scarica elettrica al cuore tramite l'uso del defibrillatore.

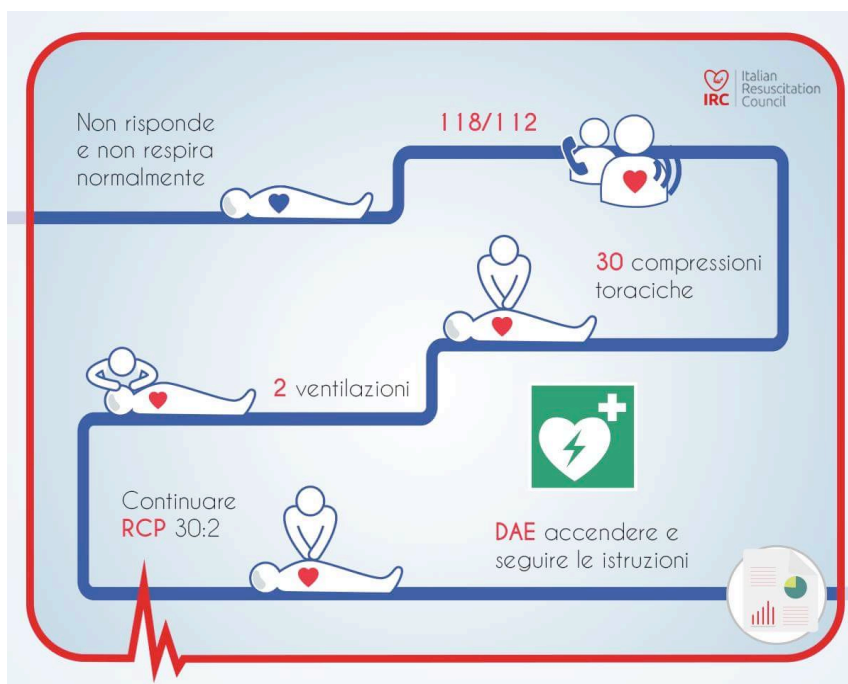
La gravità dell'evento deve essere gestita senza perdita di tempo e la responsabilità è di tutti.

La prontezza e l'efficacia dei primi soccorsi possono fare la differenza tra la vita e la morte, tra recupero rapido o prolungato, tra disabilità temporanea o permanente.

L'arresto cardiaco è, pertanto, un evento critico da gestire tempestivamente prima dell'arrivo dei soccorsi "qualificati". Occorre quindi sensibilizzare la popolazione e i lavoratori all'interno delle aziende sulle procedure da seguire in caso di arresto-cardiaco, superando l'errata consuetudine che il "non fare" sia l'unica omissione per andare esenti da responsabilità.

Per questo è importante che anche la popolazione laica sia sensibilizzata e adeguatamente formata ad affrontare questa emergenza e che le aziende, gli enti, gli uffici e molte strutture aperte al pubblico siano dotate di DAE.

Salvare per essere Salvati



Ora sai anche tu che puoi imparare a salvare una vita.

Perché non farlo?

Iscriviti entro il 10 Febbraio 2017: <http://smartconcept.it/iscrizione-al-corso-riservato-aidi/>

Nella sessione dell' 11 Marzo 2017 **sessanta posti sono riservati a**



Associazione Igienisti Dentali Italiani